



Roma, 06 settembre 2021

Al Ministro dell'Interno
Pref. Luciana **LAMORGESE**

e per conoscenza

Al Sottosegretario all'Interno
On. Carlo **SIBILIA**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott. Bruno **STRATI**

Gentile Signora Ministro,
durante l'ultimo incontro tenutosi il 12 maggio scorso, le Scriventi rappresentarono l'urgenza e la necessità di individuare nuove misure in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nella circostanza, fummo rassicurati di un Suo autorevole e concreto impegno in sede di definizione della prossima Legge di Bilancio.

Superata la pausa estiva, come di consueto il Governo si accinge a predisporre il nuovo testo del D.E.F.. Vorremmo pertanto richiamare l'impegno assunto a suo tempo, rappresentandoLe le proposte da inserire nel provvedimento di Legge di prossima emanazione.

Non Le sfuggirà che il percorso avviato nel mese di luglio scorso, relativo al rinnovo contrattuale 2019/2021, che ci ha visti protagonisti attraverso la presentazione di una "piattaforma contrattuale" unitaria, impone da parte del Governo un impegno concreto per soddisfare le necessità economiche e previdenziali delle donne e degli uomini del Corpo.

Per tali ragioni la Legge di Bilancio 2022 dovrà indicare le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi contenuti nel documento politico di Cgil Cisl e Confasal VVF sopra richiamato e in particolare:

- un incremento straordinario delle dotazioni organiche, sia del personale operativo sia del personale tecnico professionale del CNVVF;
- il riconoscimento dei sei scatti stipendiali su base pensionabile per tutto il personale così come già previsto per il ruolo AIB del CNVVF;



- consentire l'adesione al fondo già esistente Perseo-Sirio per il riconoscimento della previdenza integrativa;
- riconoscere una tutela assicurativa INAIL, ancora oggi ingiustamente preclusa, così come individuare e riconoscere le malattie professionali risolvendo l'annoso problema delle cause di servizio, mantenendo in essere quanto attualmente riconosciuto;
- il ripristino della maggiorazione dell'indennità di rischio stabilità per il personale con una anzianità di servizio di 22 e 28 anni, prevista dall'art. 64, comma 4, del DPR 335/90;
- l'introduzione nella c.d. "specificità" di un ulteriore livello retributivo a 7 anni di anzianità, il cui valore sia un primo passaggio per riconoscere economicamente anche i Vigili del Fuoco più giovani;
- l'individuazione di specifiche risorse per aggiornare gli importi orari dell'indennità oraria festiva, notturna e super festiva, previsti per il personale turnista operativo oltre all'incremento della voce "straordinario";
- dare seguito al D.Lgs. 127/18, valorizzando e sviluppando l'istituzione di un vero ruolo tecnico professionale;
- concretizzare la defiscalizzazione degli straordinari e l'istituzione della tutela legale.

In conclusione appare del tutto evidente la speranza riposta da parte delle Scriventi, nel concretizzare tali obiettivi che non necessariamente dovranno attendere la nuova Legge delega per le modifiche al D.Lgs. 127/18 annunciata dal Sottosegretario nel corso dell'incontro di conciliazione avvenuto il 29 marzo scorso.

Signora Ministro, con forza Le rappresentiamo come le donne e gli uomini del Corpo attendono fiduciosi che quanto da Lei anticipato durante lo scorso incontro si traduca in fatti concreti, in coerenza con il riconoscimento del Corpo dei Vigili del Fuoco quale Istituzione più amata dai cittadini.

Ci attendiamo, in sostanza, una risposta che ripaghi i Vigili del Fuoco per la professionalità e per il grande lavoro svolto in tutti questi anni. Gli incendi che hanno flagellato il nostro Paese e hanno visto la Categoria impegnata fino allo stremo delle proprie forze negli ultimi due mesi, rappresentano l'insostituibile ruolo del Corpo Nazionale.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro Giulianella

FNS Cisl
Massimo Vespa

CONFESAL VVF
Franco Giancarlo